

GIOVANI IN AGRICOLTURA

L'Assessorato all'Agricoltura della PAT ha sempre riservato particolare attenzione all'occupazione giovanile in agricoltura concretizzando strumenti di intervento efficaci nel contrastare fenomeni quali l'esodo dal settore agricolo e la senilizzazione.

Fondamentalmente l'aiuto all'insediamento dei giovani in agricoltura, si concretizza in un sostegno al giovane che si impegna a diventare imprenditore agricolo e che in un arco temporale di circa 36 mesi costituisce un'azienda di dimensioni tali da garantirne la permanenza sul mercato per 10 anni. L'aiuto all'insediamento, fin dalla sua prima proposta (fine anni Ottanta), è sempre stato unito e ad una capillare attività divulgativa e formativa coinvolgendo sia i Servizi del Dipartimento Agricoltura e Alimentazione, che l'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige. Infatti, proprio da quest'ultimo è stata curata l'attività formativa con specifici corsi rivolti ai neoimprenditori. Tali corsi (corso per il rilascio della qualifica professionale e corso per il rilascio del brevetto professionale di imprenditore agricolo) sono stati ritagliati sulle specifiche esigenze dei giovani imprenditori, spaziando da tematiche inerenti l'organizzazione aziendale e la contabilità agraria, gli aspetti fiscali del settore, le opportunità contributive,

senza tralasciare gli approfondimenti tecnici e agronomici tipici dell'indirizzo produttivo.

Il premio di primo insediamento, come in passato (1994 - 1999, 2000 - 2006), viene proposto sotto forma di "pacchetto", unendo al premio, linee prioritarie di accesso ai contributi (per gli investimenti finalizzati ad ammodernare l'impresa e a diversificare le attività agricole) ed una maggiorazione delle percentuali di contributo pubblico in conto capitale sulle iniziative finanziate. Analizzando nell'ultimo decennio gli importi concessi in termini globali, per anno e l'entità del singolo premio si parte dai 10.000 - 15.000 ECU (in funzione della capacità professionale) del 1998/99 per arrivare ai 25.000 Euro del Programma di Sviluppo Rurale 2000-06. L'attuale programmazione 2007/13 vede un premio pari a 30.000 - 40.000 Euro (in funzione dell'indirizzo produttivo e del metodo di produzione adottato). In dettaglio, analizzando il flusso di richieste dal 2000 ad oggi si può affermare che annualmente sono state presentate circa 100 domande. La precedente programmazione ha visto un totale di premi liquidati pari a 658 e uno sforzo finanziario di 16 milioni di Euro.



Premi erogati dal 1987 al 2006, anno di conclusione del PSR 2000-2006

Anno	N. premi concessi	Euro	Importo medio (€)
1987	90	414.240,47	4.602,67
1988	140	641.236,50	4.580,26
1989	151	689.263,38	4.564,66
1990	74	335.143,34	4.528,96
1991	49	230.570,63	4.705,52
1992	40	187.924,20	4.698,11
1993	61	258.220,19	4.233,12
1994	55	245.283,27	4.459,70
1995	109	718.412,72	6.590,94
1996	73	513.370,76	7.032,48
1997	72	473.373,81	6.574,64
1998	92	1.061.427,90	11.537,26
1999	73	826.539,17	11.322,45
2000 - PSR (non attivato)	0		
2001 - PSR	209	4.880.000,00	23.349,28
2001 c/ interessi - PSR	3	75.000,00	25.000,00
2002 - PSR	160	4.131.655,19	25.822,84
2002 c./ interes. - PSR	5	103.291,38	20.658,28
2003 c./ interessi - PSR	17	395.193,00	23.246,65
2004 - PSR	159	3.975.000,00	25.000,00
2005 - PSR	60	1.500.000,00	25.000,00
2006 - PSR	45	1.125.000,00	25.000,00
Totale PSR 2000 -06	658	16.185.139	

Nell'attuale programmazione (PSR 2007-13) la misura insediamento giovani (n. 112) assieme alla misura ammodernamento delle aziende agricole (n. 121) costituisce l'ossatura dell'Asse 1 (competitività). È stato potenziato il pacchetto giovani, già collaudato in passato, al fine di migliorare l'apprezzamento dello strumento (misura insediamento giovani & misura investimenti in azienda con priorità nelle graduatorie e percentuali di contributo

maggiorate), semplificare il raggiungimento dell'obiettivo dell'asse uno ovvero creare un tessuto di aziende moderne, competitive, motivate e soprattutto professionalmente preparate.

Nel corso del 2008 per la Misura 112 sono pervenute 116 domande per una spesa pubblica stimata di circa 3.200.000 €, mentre nel 2009 le domande presentate ammontano a 71 per una spesa pubblica stimata di circa 2.200.000 €.